

Ufficio Svizzera italiana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2013)**

Heft 110: **Forscher bremsen Parkinson bei Mäusen = Des chercheurs freinent l'évolution du Parkinson chez des souris = Scienziati frenano la progressione del Parkinson nei topi**

PDF erstellt am: **23.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Primo semestre molto attivo per l'Ufficio Svizzera italiana!

In Ticino, il 2013 è iniziato con numerose attività. In marzo l'Associazione ha organizzato un pomeriggio dedicato alle «cure in caso di Parkinson», mentre in aprile si è tenuta a Brissago la tradizionale giornata informativa, come sempre ben frequentata. Inoltre sono stati fondati due nuovi gruppi di auto-aiuto.

Nel primo semestre 2013 Roberta Bettosini, responsabile dell'Ufficio Svizzera italiana di Parkinson Svizzera con sede a Mezzovico, ha avuto molto da fare. Aveva appena portato a termine l'organizzazione delle manifestazioni previste nell'anno in corso, che già nella sua agenda spiccava il primo importante appuntamento: la giornata informativa svoltasi il 13 aprile presso la Clinica Hildebrand, Centro di riabilitazione.

L'incontro, che quest'anno si è tenuto sotto il titolo «I risvolti della ricerca medica», ha richiamato a Brissago una cinquantina di membri e persone interessate: questa piccola folla è stata accolta con la consueta cordialità nella cornice del tradizionale caffè di benvenuto.

La giornata è stata aperta dal Dr. Graziano Ruggieri, Primario della Clinica Hildebrand, che ha poi ceduto la parola al Dr. med. Fabio M. Conti, neurologo e Presidente dell'Associazione Swiss Reha, il quale ha tenuto una relazione incentrata sul tema «Quattro passi nel passato: lo sviluppo del bagaglio terapeutico fino a oggi», passando in rassegna l'evoluzione della terapia antiparkinsoniana dagli inizi ai giorni nostri e raccontando fatti e aneddoti sicuramente sconosciuti ai più.

Le tre relazioni che hanno fatto seguito a questa interessante retrospettiva si sono incentrate sulle strategie terapeutiche attuali: gli specialisti della Clinica Hildebrand e del Neurocentro della Svizzera italiana NSI hanno illustrato le possibilità della neurologia, della neuroriabilitazione e della logopedia.

Durante la successiva «ora delle domande», come pure nel corso del pranzo in comune, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di intrattenersi con i medici e i terapeuti, come pure di scambiarsi le proprie esperienze personali.

Elisabeth Ostler in visita in Ticino

Come già nel 2012, anche questa primavera la nostra infermiera diplomata Elisabeth Ostler, responsabile del settore specialistico «Cura» presso Parkinson Svizzera, ha visitato il Ticino.



Sempre in pista: Roberta Bettosini, responsabile dell'Ufficio Svizzera italiana di Parkinson Svizzera.

In occasione della sua prima visita, il 14 marzo, essa si è dedicata interamente ai membri dell'Associazione: nell'ambito di un pomeriggio informativo per i congiunti curanti organizzato da Roberta Bettosini presso il Centro diurno Riviera, ha spiegato tutti gli aspetti rilevanti della cura in caso di Parkinson. Circa 50 membri – fra cui diversi pazienti, ma anche congiunti – hanno colto l'opportunità di ottenere informazioni di prima mano su aspetti quali l'assunzione corretta e puntuale dei farmaci antiparkinson, l'alimentazione e il movimento, nonché l'importanza e l'uso dei mezzi ausiliari.

L'«ora delle domande» al termine della relazione ha evidenziato quanto è grande il fabbisogno d'informazione dei congiunti curanti. Chiamata a rispondere a numerose domande, la signora Ostler ha potuto una volta di più contare sul sostegno fattivo di Roberta Bettosini, che si è fatta apprezzare come traduttrice quando le conoscenze di italiano di Elisabeth Ostler – peraltro buone – non bastavano.

All'inizio di maggio la nostra infermiera diplomata si è nuovamente recata in Ticino: per la quarta volta dal 2010, ha tenuto

delle lezioni presso la sede di Giubiasco delle Scuole professionali socio-sanitarie FORMAS. Sull'arco di due giorni, la signora Ostler ha fornito a un totale di 59 studenti ripartiti in quattro classi importanti conoscenze basilari riguardanti la malattia di Parkinson, le sue ripercussioni sul corpo e sulla vita quotidiana delle persone affette, e naturalmente gli interventi corretti che un giorno i futuri infermieri dovranno essere in grado di effettuare nella pratica professionale.

Auto-aiuto in Ticino: giornata regionale e due nuovi gruppi

Sempre in primavera, Roberta Bettosini ha nuovamente indetto anche una Giornata regionale per i team di conduzione dei gruppi di auto-aiuto ticinesi. Nell'ambito di questo incontro – tenutosi il 2 marzo 2013 – i team di conduzione hanno discusso con Roberta Bettosini e Ruth Dignös, responsabile della collaborazione con i GAA presso Parkinson Svizzera, vari temi vertenti sull'operato dei gruppi di auto-aiuto, esaminando anche le possibilità che hanno i gruppi per farsi conoscere meglio.

Parallelamente, Roberta Bettosini si è impegnata anche per incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di auto-aiuto in Ticino. I suoi sforzi sono stati premiati con la fondazione di due nuovi gruppi.

Il primo di questi è il GAA regionale Mendrisiotto, un gruppo misto al quale oltre ai pazienti partecipano anche diversi congiunti desiderosi di scambiarsi informazioni sulla vita con il Parkinson e di restare attivi insieme. Il gruppo – diretto da Giada Ponti di Salorino – si è già incontrato diverse volte in occasione di riunioni durante le quali si fa anche ginnastica. Il secondo nuovo nato è il Gruppo per giovani parkinsoniani Ticino, riservato ai pazienti più giovani e ancora attivi professionalmente. Esso è diretto da Flavio Moro di Vogorno.

Ambedue i gruppi hanno già messo in calendario parecchie attività per l'anno in corso e sarebbero molto felici di acquisire altri membri. Le persone interessate possono richiedere tutte le informazioni del caso a Roberta Bettosini.

jro